

Syllabus

Descrizione del corso

DENOMINAZIONE	DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
TIPOLOGIA	
SSD	IUS/o1
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Triennale in <i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i> II ANNO
CREDITI	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE
ORARIO LEZIONI	link
AULA LEZIONI	link
DOCENTE	TAFARO LAURA
E-MAIL	laura.tafaro@uniba.it ; dirittoprivato.tafaro@gmail.com
TELEFONO	
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime
RICEVIMENTO	Il giorno settimanale di ricevimento degli studenti civili è: lunedì dalle ore 13:00 alle ore 14:00 presso la stanza del docente, fatta salva la possibilità di concordare ulteriori giorni e orari di ricevimento. Per gli studenti militari giorno e orario di ricevimento, anche via <i>skype</i>, è concordato, di volta in volta, con la Direzione Studi.
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in <i>Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</i> Via Duomo, 259 c/o ex Caserma Rossaroll - 74123 Taranto tel. + 39 099 372382
PROGRAMMA DEL CORSO	Il diritto del <i>cives</i> attuale. Antiche e nuove fonti del diritto civile. Pluralità delle fonti e unitarietà dell'ordinamento. Sistema italo-europeo delle fonti. Nozione giuridica di sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e generazioni future. Sviluppo sostenibile e ambiente. Sviluppo sostenibile e beni. Ambiente marino e crescita blu: la crescita sostenibile dei settori marino e marittimo. Crescita blu e strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio. Nave sostenibile.

Le emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo. Combustibili fossili, energie rinnovabili e sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e nuovi beni: le quote di emissione. Tutela del clima e mercato delle emissioni inquinanti. Il principio di *burdensharing*. Nave e disastri ambientali. Il danno ambientale. I criteri di imputazione della responsabilità ambientale. Tecniche di riparazione del danno all'ambiente e tutela preventiva. Danno di disastro ambientale. La nozione di 'rifiuto' I rifiuti prodotti dalle navi e dalla demolizione delle navi.

TESTI
CONSIGLIATI

Manuale di diritto civile dell'ambiente (a cura di) M. Pennasilico, Napoli 2014.

Nave sostenibile, L. Tafaro, in corso di stampa

OBIETTIVI
SPECIFICI DEL
CORSO

Il corso si riferisce all'insegnamento di Diritto Civile dello Sviluppo Sostenibile per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio.

Nello specifico, il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre i singoli discenti all'analisi ed allo studio critico di alcune delle più rilevanti problematiche del diritto dei *cives* - attuale e futuro - dello sviluppo sostenibile nell'attuale contesto di crisi della statualità del diritto e di globalizzazione anche giuridica. Costituiscono oggetto di approfondimento le tematiche del diritto civile idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente anche in prospettiva intergenerazionale, alla luce del valore normativo - unificante e fondante l'attuale ordinamento - della dignità umana. Ciò con specifico riferimento alla crescita sostenibile dei settori marino e marittimo e alla strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio, con particolare riferimento alla nave sostenibile, con l'approfondimento critico della tutela del clima e al mercato delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo, ai disastri ambientali provocati dalle navi e, più in generale, al danno ambientale e ai criteri di imputazione della responsabilità ambientale, ai rifiuti prodotti dalle navi e alla demolizione ecocompatibile della nave.

Gli obiettivi dell'apprendimento sono l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento. Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, allo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio - anche mediante seminari di approfondimento - e della giurisprudenza più innovativa, anche mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

RISULTATI DI
APPRENDIMENTO
ATTRESI

I risultati di apprendimento attesi riguardano:

- L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento e la padronanza della disciplina;

	-Lo sviluppo della capacità di lavoro in modo autonomo, sia individuale, sia in gruppo; -Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui.
CAMBI DI CORSO	Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.
FREQUENZA	Consigliata
METODI E MATERIALI DIDATTICI	Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma e-learning o in aula. Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.
PROPEDEUTICITA'	Non sono previste propedeuticità
MODALITA' DI VERIFICA	La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e/o orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode. Ulteriori verifiche del profitto sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple. Di esse potrà tenersi conto nella valutazioni intermedie. I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.
STUDENTI ERASMUS	Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus
ASSEGNAZIONE TESI	Gli studenti interessati richiedono al docente la tesi mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica, dopo il superamento dell'esame finale di profitto relativo all'insegnamento con congruo anticipo.